

13 febbraio 2010 11:18

ITALIA: Frattini: olio d'oliva al posto dell'oppio

"Colture italiane contro la coltivazione di oppio". E' uno degli elementi centrali della strategia italiana per la ricostruzione e per recuperare alcuni militanti che "sono passati al terrorismo semplicemente perche' non hanno trovato nessun'altra opportunita' di collaborazione o di lavoro". A illustrarla, in un'intervista al "Quotidiano di Sicilia" e' stato il ministro degli Esteri Franco Frattini, per il quale per molti anni c'e' stata "una strategia sbagliata" sullo sradicamento delle colture da oppio.

"Le coltivazioni da oppio - spiega il titolare della Farnesina - venivano rase al suolo senza affiancare una politica di sostituzione di colture legali, provocando la perdita di lavoro per una grande quantita' di persone che sposavano la causa dei terroristi". Oggi, rivendica Frattini, "noi partiamo subito con la coltura sostitutiva dell'oppio e l'Italia sta varando dei progetti molto simbolici: nella provincia di Herat, noi stiamo finanziando progetti per la produzione di olio di oliva".

"Mi e' stato detto dai nostri esperti che 30 anni fa era presente una fiorente coltura di olio di oliva fatta dagli italiani - conclude il ministro - Allora e' ovvio che il terreno e' propizio e l'olio di oliva costa di piu', in quelle terre, della droga".